
Francesco Saraceno

Oltre le banche centrali

Inflazione, disuguaglianza
e politiche economiche



LUISS 



Conclusioni

Rony Hamaui

Le banche centrali sbagliano sempre

- hanno fatto politiche troppo espansive troppo a lungo
- hanno capito troppo in ritardo che l'inflazione era partita
- hanno ritenuto troppo a lungo che la crescita dei prezzi fosse temporanea
- hanno alzato troppo..... e troppo velocemente i tassi
- hanno comunicato male le loro intenzioni

.....

- hanno preteso di combattere l'inflazione con la politica monetaria
- credono nella TQM

A questo punto viene da chiedersi

- Potevano le BC lasciare tassi negativi quando l'inflazione viaggiava la 10%?
- E' dal 2003 che la BCE non ha M3 neppure come variabile di riferimento (ne tanto meno come obiettivo intermedio)
- Perché dare alle banche centrali l'obiettivo di tener sotto controllo l'inflazione?
- Perché garantirgli tanta indipendenza?
- Perché avere una banca centrale?

.....

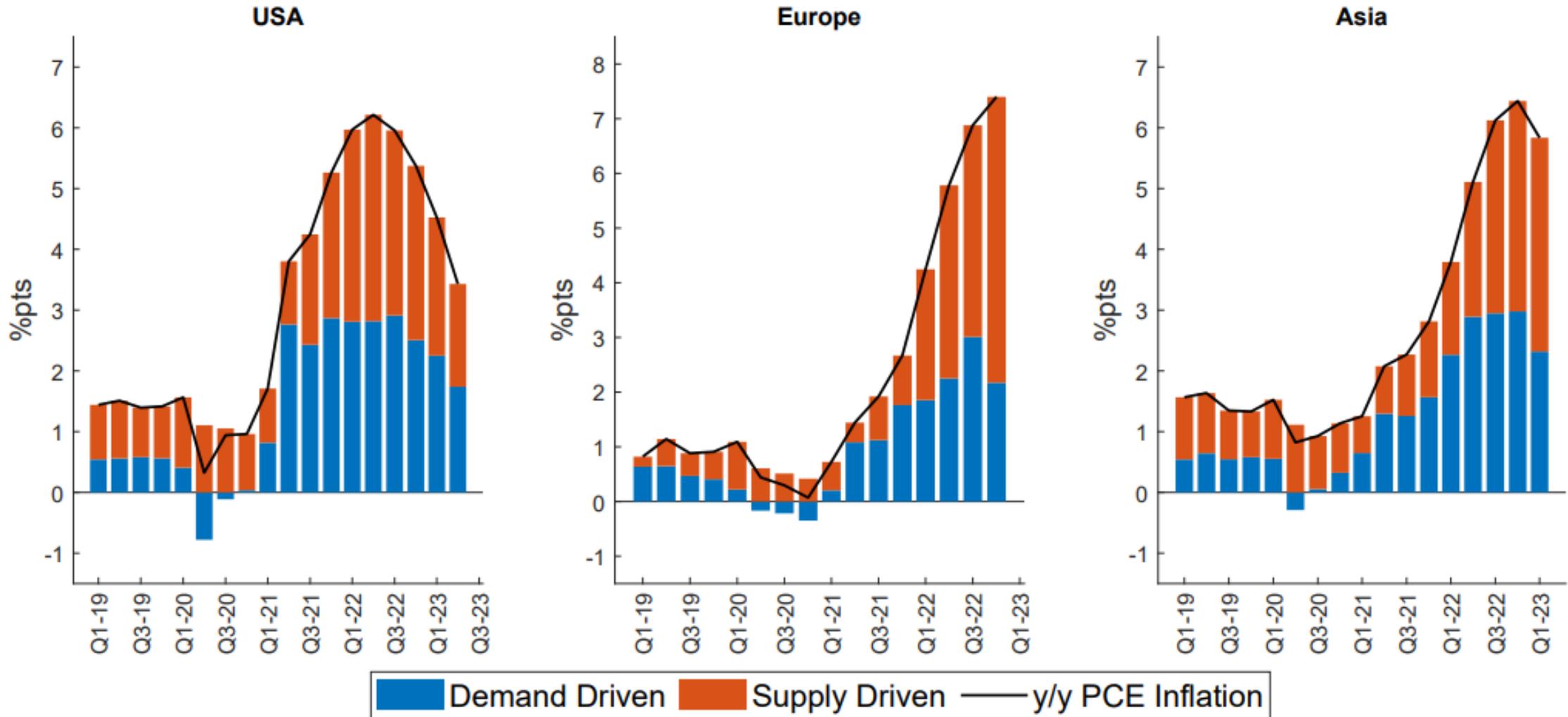
Meglio andare oltre le banche centrali! ma dove?

Cinque indizi fanno una prova: il carattere anche monetario dell'inflazione

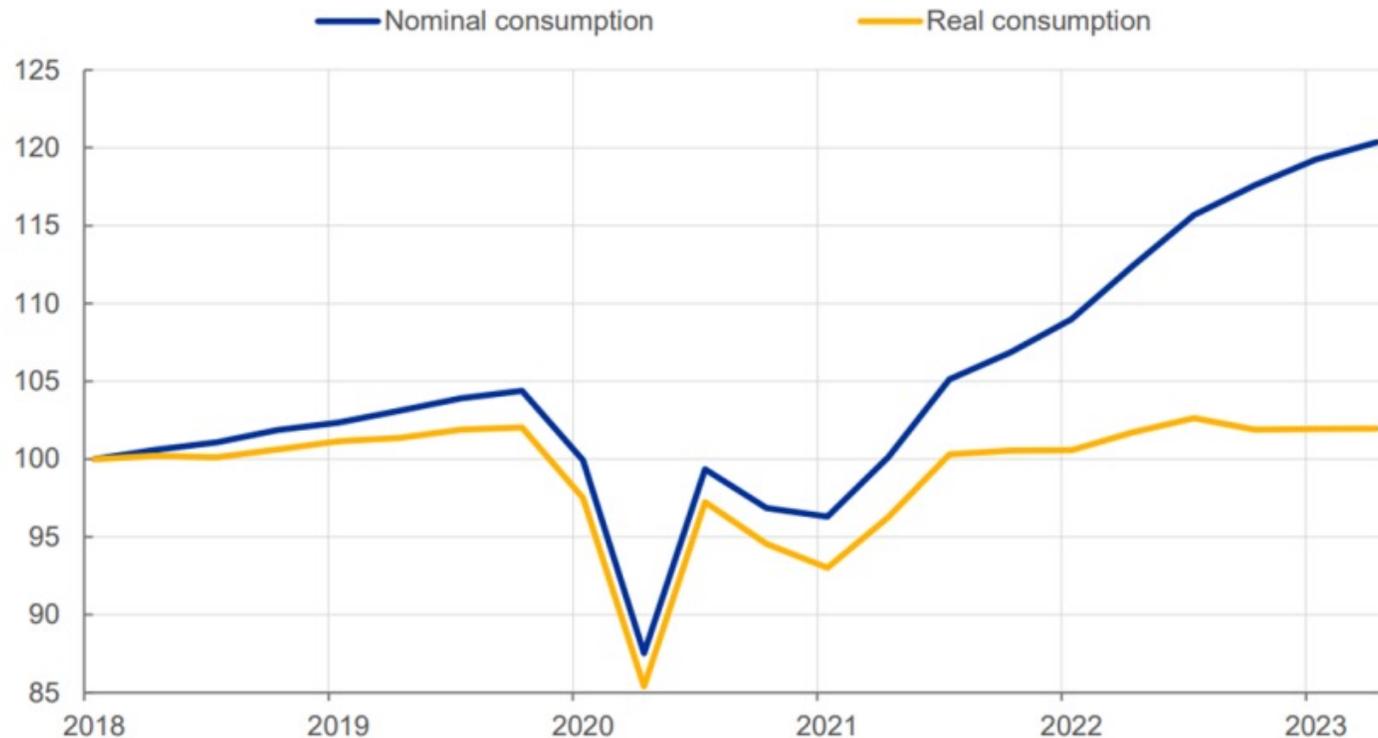
1. Tutte le analisi econometriche mostrano che l'inflazione non è stata solo un'inflazione da offerta ma anche da domanda
2. Le variazioni dei prezzi hanno interessato un grande numero di beni e servizi
3. La velocità di circolazione della moneta si è ripresa dopo la pandemia.
4. I consumi non sono diminuiti dopo l'aumento dei prezzi
5. Le imprese sono riuscite a scaricare gli aumenti dei costi e fare molti profitti

Alla luce di ciò, secondo Borio e altri (BRI), e Isabel Schnabel (BCE) sostengono che
la crescita monetaria ha contribuito all'inflazione

L'inflazione è stata sia da domanda che da offerta

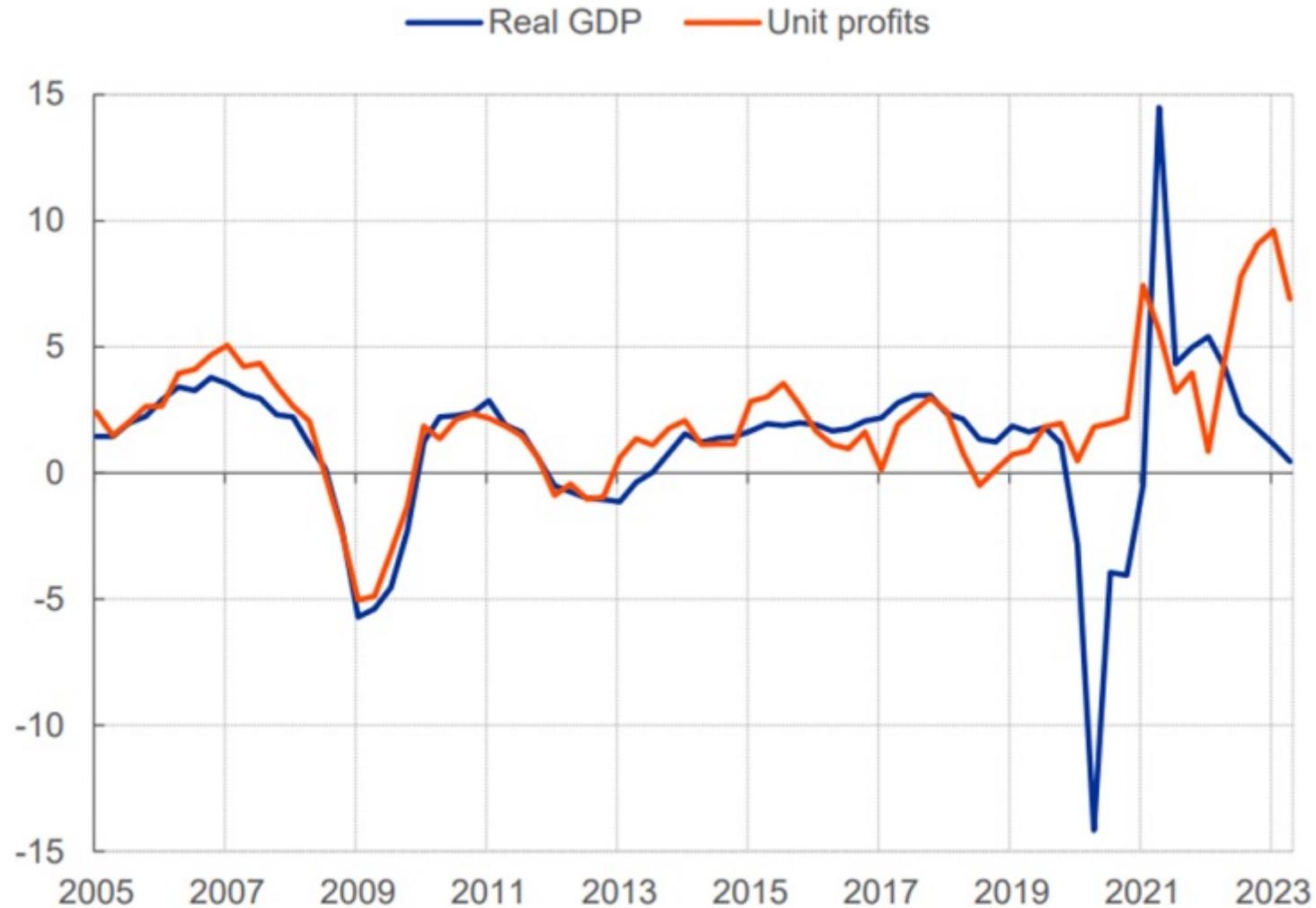


I consumi sono molto aumentati dopo la pandemia grazie ai risparmi (depositi) accumulati



Sources: Eurostat, ECB calculations.
Latest observation: 2023 Q2.

I profitti non sono caduti con la pandemia e dopo sono molto aumentati



Source: Eurostat, ECB calculations.
Latest observation: 2023Q2.

Effetti redistributivi della inflazione

- Saraceno ci ricorda che l'inflazione è una tassa sui poveri
- Olivier Blanchard che si tratta di una vera e propria lotta di classe tra lavoratori, imprese e contribuenti.
- Se durante la grande fiammata inflazionistica degli anni Settanta i lavoratori dipendenti hanno saputo difendersi dagli shock petroliferi e i profitti hanno subito una drastica riduzione, oggi è successo l'opposto.
- Potevamo far finta di nulla e ritenere l'inflazione di esclusiva pertinenza della politica industriale e fiscale?

Forse dovremmo ringraziare le banche centrali per aver difeso i poveri